

RISCHIO NEVE/GELO

p0301040

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / ALLARME

FASE DI ATTENZIONE

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Marghera (VE) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.

Procedure :

1. Il Sindaco, in collaborazione con l'ufficio di protezione civile, organizza un sistema di vigilanza delle condizioni meteo e degli avvisi, integrando, se necessario, un servizio di reperibilità con più personale dipendente.
2. Il Sindaco predispone una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive. Nello specifico individua:
 - mercati ambulanti;
 - feste di piazza;
 - manifestazioni sportive;
 - spettacoli teatrali e cinematografici.
3. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F7 (telecomunicazioni) predispone una verifica dei sistemi di comunicazione sia interni al Comune stesso che di interfaccia con Strutture ed Enti esterni, come pure la funzionalità dell'apparato radio base nella sede del Centro Operativo Comunale (COC) .
4. Il Sindaco predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
5. L'ufficio strade se, a seguito di verifica delle previsioni meteo, sono previste precipitazioni nevose nel territorio comunale attiva il servizio di spargimento sale e ghiaino in via preventiva. In caso di necessità l'ufficio competente o il tecnico

reperibile attiverà il servizio di sgombero neve svolto dalle ditte appaltatrici e dall'Associazione Nazionale Alpini della Sezione di Valdagno.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 1

Si prevede un miglioramento della situazione meteo.

Procedure

1. Il Sindaco mantiene lo stato di attenzione ed attende conferma della situazione meteorologica.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 2

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e la possibilità di nevicate abbondanti anche a fondo valle da parte del CFD. L'ufficio strade del Comune di Valdagno, verifica e monitora, sul sito dell'ARPAV, le condizioni meteo specifica per il territorio locale. Il Servizio di Protezione Civile regionale dirama lo stato di preallarme.

FASE DI PREALLARME

Il Sindaco in collaborazione con l'Ufficio strade verifica le effettive condizioni meteorologiche; qualora le precipitazioni nevose abbiano già raggiunto i 10 cm e il bollettino meteo preveda un proseguimento delle nevicate, o siano previste temperature al di sotto degli 0 ° C o presenza di vento gelido, dichiara la fase di pre allarme.

Procedure

1. Il Sindaco dichiara la fase di *preallarme*.
2. Il Sindaco, avvalendosi dell'ufficio di protezione civile, attiva la sala operativa, convoca le funzioni di supporto che ritiene necessarie, verifica la reperibilità delle rimanenti e presiede il COC.
3. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F5 (risorse materiali e mezzi), verifica la disponibilità dei propri mezzi e contatta ditte utili a fronteggiare la situazione di emergenza, preallertandoli di una probabile situazione di crisi.

4. La funzione F4 (volontariato) attiva inoltre i volontari dell'Associazione Nazionale Alpini- Sezione di Valdagno, addetti alla pulizia neve di marciapiedi e piazze.
5. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F5, verifica l'entità delle scorte di cloruro di sodio presenti presso il magazzino comunale.
6. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F2 (sanità, assistenza sociale e veterinaria) predispone un servizio di assistenza domiciliare agli anziani, agli invalidi ed ai portatori di handicap.
7. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F13 (assistenza alla popolazione) verifica disponibilità di alloggio presso strutture ricettive.
8. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F10 (strutture operative locali e viabilità), verifica l'agibilità di piazzole di sosta lungo la viabilità principale per consentire il montaggio catene ai veicoli.
9. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F1 (tecnica e pianificazione) e la funzione F5, attiva lo spargimento di cloruro di sodio lungo la viabilità comunale e nelle zone antistante i siti sensibili (scuole, ambulatori, edifici pubblici, edifici di culto). Quando le previsioni meteo segnalano un calo delle temperature e/o eventi nevosi o quando le temperature rilevate sono sotto lo zero, lo spargimento del sale e/o del ghiaino viene effettuato preventivamente
10. Il Sindaco notifica al Responsabile delle scuole la possibilità di neviccate intense nelle ore successive e la possibile chiusura delle scuole.
11. Il Sindaco, in collaborazione con la F4 (volontariato), informa le locali associazioni di volontariato dello stato di preallarme e del possibile loro utilizzo.
12. Il Sindaco ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico individuate in fase di Attenzione.
13. Il Sindaco verifica le attività da attuare nella fase successiva ed informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene in stato preallarme il centro operativo comunale.

FASE DI ALLARME

Avviso di elevata criticità da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile ovvero evoluzione negativa locale della situazione meteo.

Procedure

1. Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente.
2. Il Sindaco rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura, l'Amministrazione Provinciale e/o con la Regione del Veneto (**COREM tel 800 99 00 09 - mail: sala.operativa@regione.veneto.it**) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.
3. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F5 (mezzi e materiali), richiede l'intervento di mezzi, se necessario anche alle aziende convenzionate, per rimuovere il manto nevoso (**già dopo i primi 10 cm di accumulo**) e/o le formazioni di ghiaccio lungo la viabilità comunale secondo la priorità prevista nel piano neve.
4. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F4 (volontariato), organizza delle squadre per rimuovere il manto nevoso e/o le formazioni di ghiaccio nei pressi dei siti sensibili (scuole, ambulatori, edifici pubblici, edifici di culto).
5. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F13 (Assistenza alla popolazione) e F2 (sanità) e F4 (volontariato), organizza il trasporto e l'alloggio di anziani, invalidi e portatori di handicap dalle abitazioni rese inagibili dal gelo e/o neve, presso le strutture ricettive individuate nella fase precedente. Se necessario chiede intervento del Servizio Sanitario (**118**) e dei Vigili del Fuoco (**115**).
6. Il Sindaco coordina i propri interventi locali con quanto elaborato dal Centro Operativo Viabilità (C.O.V. ex D.M 27-01-05.) in ambito di viabilità principale.
7. Organizza tramite addetto stampa eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione.

8. Il Sindaco comunica lo stato di allarme informa delle sopraindicate attività la Regione del Veneto , la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività indicando i punti critici sulla viabilità e sulle reti di erogazione dei servizi.

Soggetti responsabili	Azione	Soggetti coinvolti
Fase di ATTENZIONE		
CFD, Prefettura, Provincia, Servizio Reg. PC	Trasmette bollettino di preavviso per condizioni meteo avverse. Dichiarazione stato di attenzione	Regione, Province, Comuni, Prefettura
Sindaco	Attiva il servizio di sorveglianza. Comunica stato a: Prefettura, Provincia (uff. PC) , Regione COREM	Funzione di supporto a cui è affidato il compito di verificare i bollettini
Fase di PREALLARME		
CFD, Prefettura, Provincia Servizio Reg. PC	Trasmette conferma di condizioni meteo avverse e criticità Dichiarazione stato di preallarme	Regione, Province, Comuni, Prefettura
Sindaco	Attiva il COC. Comunica stato a: Prefettura, Provincia (uff. PC), Regione COREM	Comitato Comunale di PC Funzioni di Supporto Volontariato
Fase di ALLARME		
Prefettura, Provincia Servizio Reg. PC	Piano viabilità Dichiarazione stato di allarme	C.O.V. Provincia
Sindaco,	Evacuazione e alloggio della popolazione sensibile. Attivazione dei sistemi di generazione elettrica alternativi.	C.O.C., Unità operative locali Enti gestori servizi Volontariato 118 VVF

La classificazione e la descrizione e compiti delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale sono riportate nella relazione generale del Piano Comunale di Protezione Civile (capitolo 3 - Modello d'Intervento pagina 27)